

Lettera aperta ai soci del Comitato Provinciale di Roma

Consultazione dei soci attivi per la realizzazione di proposte di modifica allo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Carissime Colleghe e Colleghi,

come già preannunciato in sede di Assemblea Provinciale, il Consiglio Direttivo Provinciale e di notiziario, è ferma intenzione dello scrivente di avviare, anche con lo strumento del sito istituzionale, un vasto confronto a tutti i livelli di rappresentanza dei soci attivi riguardo le proposte di riforma della “ Carta Fondamentale “ della nostra Associazione.

E' noto a Tutti voi che l'organo deputato ad **elaborare e proporre** le modifiche al vigente Statuto (D.P.C.M. n.97 del 6.5.2005) è l'**Assemblea Nazionale Integrata** della C.R.I. (che vede la partecipazione anche di tutti i Presidenti dei Comitati Locali e Provinciali ex art.19 punto 2), che delibera a maggioranza semplice le proposte di revisione statutaria da sottoporre all'approvazione delle autorità competenti (leggasi ministeri vigilanti quali welfare, difesa, finanze e funzione pubblica).

L'attuale statuto è stato elaborato in un periodo di commissariamento della CRI, e ad opinione di molti non risponde alle esigenze di flessibilità, efficacia ed efficienza di un'Associazione di volontariato con prerogative internazionali con una presenza capillare sul territorio nazionale.

In occasione dell'ultima Assemblea Nazionale Integrata è stata nominata una Commissione Nazionale per la redazione della “ **Bozza di Riforma dello Statuto della C.R.I.** “, che vede la partecipazione di un rappresentante per ogni regione .

Il nostro rappresentante è il dott. Remigio Recchiuti, Presidente del Comitato Provinciale di Latina, che ha partecipato ai lavori della Commissione nazionale.

Devo constatare, in maniera costruttiva, che non si hanno tante notizie dalla Commissione “ costituente “ e intorno alle modifiche dello Statuto e del Regolamento Unico delle Componenti Volontaristiche si sono create, giustamente, tante aspettative

per una Riforma finalmente condivisa, partecipata ed innovativa rispetto all'attuale ordinamento.

Lo stesso Presidente Nazionale della C.R.I., dott. Massimo Barra, ha auspicato una vasta partecipazione della base associativa nell'elaborazione della Bozza di Riforma per rafforzare la volontà di tutti i soci della C.R.I. nei confronti degli Organi del Governo Italiano che avranno " l'ultima parola " nella adozione del dispositivo legislativo.

Per tali motivi il Consiglio Direttivo del Comitato Provinciale ha deliberato la Costituzione di una Commissione Prov.le, rappresentativa dei 20 Comitati Locali e delle CC.VV.di Roma, che dovrà raccogliere tutte le proposte di modifica, emendamento ed integrazione alla Bozza di Riforma dello Statuto della C.R.I..

A tal fine è stato attivato sul sito www.criroma.org un apposito spazio dedicato alla riforma statutaria e attraverso un apposito form ogni socio attivo del Comitato Prov.le di Roma potrà far giungere le proprie osservazioni e proposte sul documento di riforma (si raccomanda di formulare proposte con articolati a funzione legislativa).

Inoltre si informa che proposte analoghe potranno giungere dalle Assemblee di Gruppo, dai delegati provinciali, consiglieri, etc

Le proposte di Riforma dello Statuto del Comitato Provinciale di Roma saranno alla fine portate all'approvazione dell'Assemblea Provinciale di Roma.

Infine per una migliore conoscenza sull'andamento dei lavori della Commissione Nazionale e per un migliore raccordo con i Presidenti dei Comitati Locali, lo scrivente ha promosso per il mese di settembre un incontro con il rappresentante della nostra Regione in Commissione Nazionale.

Confidando nella vostra fattiva partecipazione a questo momento importante per la vita associativa ,Vi formulo gli auguri di buone vacanze.

Il Presidente
Fernando Capuano